

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n.56 del 29.6.2017

OGGETTO: PSR 2014-2020 Misura 19 - Sviluppo Locale Leader Intervento 19.2.1 "Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo". P.S.L. "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale" - Approvazione proposta di bando Misura 16 - Sottomisura 16.4 - Intervento 16.4.1 "Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte".

Oggi **giovedì 29 giugno 2017 alle ore 11,00** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. Attuazione CLLD LEADER 2014/20: approvazione bandi; edizione 2017 concorsi multimediali; avvio corso progetto chiave parco alimentare; aggiornamenti progetti a regia 7.5.1 e 7.6.1; convenzioni Comuni-VeGAL;
2. attuazione CLLD - FEAMP 2014/20;
3. aggiornamenti e deliberazioni su progetti in corso e previsti;
4. varie ed eventuali;
5. approvazione del verbale della seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N.	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1.	Angelo Cancellier	Presidente	CIA Venezia, Copagri Venezia e Confagricoltura Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
2.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
3.	Matteo Bergamo	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Assente
4.	Stefano Stefanetto	Consigliere	Comune di Eraclea	Pubblica	Presente

E' presente inoltre:

- Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL).

Assume la presidenza Angelo Cancellier e verbalizza i lavori della seduta l'ing. Giancarlo Pegoraro, Direttore. Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperti i lavori alle ore 11.15.

Il Presidente introduce il **primo punto all'odg** relativo all'attuazione CLLD LEADER 2014/20: approvazione bandi. Il CdA si esprime con la seguente deliberazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- con decisione di esecuzione C (2015) 3482 del 26.5.2015 la Commissione europea ha approvato il **Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Veneto 2014-20**;
- con DGR n. 947 del 28/07/2015 è stata approvata la versione finale del testo del PSR 2014-2020, che si articola in 13 Misure, tra le quali la Misura n. 19 "Supporto allo sviluppo locale", che prevede i seguenti tipi di intervento:
 - o 19.1.1 - Sostegno alla animazione dei territori e alla preparazione della strategia;
 - o 19.2.1 - Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;
 - o 19.3.1 - Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL;
 - o 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL;
- con la **DGR n. 1214 del 15.9.2015** la Giunta Regionale ha aperto i **termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19**-Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020, prevedendo che entro il termine del 24.12.2015, il candidato GAL provvedesse alla presentazione all'Avepa della "Manifestazione di interesse" per l'adesione al bando Misura 19 del PSR 2014-2020, unitamente alla Proposta di strategia di sviluppo locale, predisposte secondo lo schema previsto dall'Allegato tecnico 12.4 al bando stesso
- con DGR n.1793 del 9.12.2015 la Regione Veneto ha approvato una prima serie di modifiche ed integrazioni al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1214 del 15 settembre 2015, contenente una serie di errata/corrigi agli allegati al bando stesso;

- con la Deliberazione **n. 1937 del 23.12.2015**, la **Giunta regionale** ha approvato il documento "Indirizzi Procedurali Generali" del PSR 2014-2020, che è stato oggetto di successivi adeguamenti ed integrazioni;
- con deliberazione del CdA di VeGAL n.77 dell'11.11.2015 è stata avviata la **fase di consultazione per la redazione del PSL**, approvando in particolare un "Documento per le consultazioni", finalizzato a definire il percorso di consultazione del partenariato locale in vista della redazione del PSL 2014-2020 e comprensivo di un "Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione d'interesse", volto a sollecitare il territorio a presentare proprie proposte progettuali finalizzate a permettere la stesura partecipata con metodo "bottom up" del PSL e rivolto ai soggetti pubblici e privati (parti economiche e sociali, con riferimento ai settori economici del primario, del secondario e del terziario ed organismi che rappresentano la società civile, dei settori culturale, della promozione e dello sviluppo del territorio, ambientale e sociale, comprensivo della promozione dell'inclusione, della parità di genere e della non discriminazione) interessati a segnalare temi progettuali, contesti territoriali e potenziali "progetti chiave" e di "cooperazione";
- il CdA di VeGAL, con delibera n. 87 del 17.12.2015 ha approvato la **Manifestazione d'interesse per l'adesione al bando Misura 19** - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020, la pubblicazione di un Avviso sulle testate della stampa locale il Gazzettino di Venezia e la Nuova Venezia, avvenuta in data 23 dicembre 2015, e sul web, con le modalità richieste dal bando di cui alla DGR n. 1214/2015;
- la manifestazione d'interesse è stata inviata da VeGAL ad Avepa SUA di Padova con nota prot 21939/P del 23.12.2015 e con nota di Avepa prot n. 5512 del 22.1.2016 è pervenuta comunicazione di ammissibilità della MdI presentata da VeGAL con assegnazione del codice 109849;
- con DGR n. 215 del 3.3.2016 la Regione Veneto ha approvato una seconda serie di modifiche ed integrazioni al bando di apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto della misura 19 del PSR 2014/20, elencando una serie di errata/corrigere negli allegati alla DGR n. 1214 del 15 settembre 2015;
- con Deliberazione del CdA di VeGAL n. 32 del 6.4.2016 è stato approvato, nel quadro della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 il **Programma di Sviluppo Locale 2014/20 "Punti, Superfici, Linee nella Venezia Orientale"**;
- con nota n. Prot.22294/P del 18.4.2016 VeGAL ha trasmesso ad Avepa la domanda di aiuto ai sensi della Misura n.19.4.1 e allegato il PSL "Punti, Superfici, Linee nella Venezia Orientale";
- con nota del 23.6.2016 prot. 80276 Avepa ha comunicato l'ammissibilità e finanziabilità provvisoria della domanda di aiuto succitata;
- con **DGR n. 1547 del 10.10.2016 della Regione Veneto** (pubblicata sul BUR n.100 del 21.10.2016), è stata approvata la graduatoria finale dei PSL dei GAL veneti, tra i quali il PSL di VeGAL che ha ottenuto la conferma dell'importo di spesa programmata pari ad euro 6.428.500,00 incluso la riserva di efficacia come definita dal par.6.1 all.B DGR 1214/2015 che prevede che il 10% della spesa programmata approvata a sostegno del tipo di intervento 19.2.1, nell'ambito di ciascun PSL, sia considerata "riserva di efficacia" dell'attuazione, ossia una quota che potrà essere definitivamente assegnata ed attivata dal GAL, ai fini della conseguente spesa, previo conseguimento del target intermedio definito dal bando (min. 10% della spesa pubblica sostenuta per il tipo di intervento 19.2.1 entro il 31.12.2018), sulla base di apposito atto dell'Autorità di gestione;
- con **nota prot.108608 di Avepa del 28.10.2016** è pervenuta comunicazione di finanziabilità definitiva del PSL che riporta gli esiti della valutazione effettuata attraverso la VCM sugli elementi specifici proposti dal GAL e, inoltre, le modalità ed i termini stabiliti DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016, entro i quali i GAL devono avviare l'attuazione dei PSL, pena la decadenza della loro ammissibilità ai finanziamenti approvati per la Misura 19, ai sensi del Bando (paragrafo 7.3 Allegato B alla DGR n.1214/2015);
- con **Decreto n. 17 del 18.2.2016 Avepa** ha da ultimo modificato il Manuale generale per le misure strutturali ed immateriali del PSR 2014/20 approvato con DDR n. 112/2015;
- con **DGR n. 1788 del 07.11.2016** la Regione Veneto ha approvato il Testo Unico dei Criteri e dei punteggi (CRIDIS) per la selezione delle domande di aiuto relativi ai tipi di intervento del PSR 2014-2020;
- con **DDR della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste n. 11 del 2.12.2016** è stato approvato il Regolamento relativo all'istituzione e funzionamento delle Commissioni tecniche GAL-Avepa per la gestione dei bandi GAL;
- con delibera del CdA di VeGAL n. 61 del 7 dicembre 2016 sono stati nominati i componenti effettivi e supplenti in rappresentanza del GAL nella **Commissione Tecnica GAL-AVEPA**;
- con **DGR n. 1972 del 6.12.2016** la Regione Veneto ha approvato l'integrazione dell'Allegato tecnico 12.3 del bando per il tipo di intervento 19.4.1 del PSR e la conseguente correzione dell'Allegato tecnico 12 del bando relativo al Tipo di intervento 19.2.1 del PSR di cui alla DGR 1214/2015, sulla base delle prescrizioni operative generali ivi descritte; tale atto, in particolare, ai punti 2.8 e 2.9 regola i contenuti tipo dell'atto del CdA di approvazione di un bando e del bando stesso. Tale atto in particolare precisa che per quanto riguarda i criteri di selezione, il bando GAL, sulla base del Testo unico CRIDIS, individua un punteggio massimo corrispondente a 100 punti e un punteggio minimo predifinito;
- con delibera n. 60 del 7.12.2017 il CdA di VeGAL ha approvato:

- di prendere atto dell'approvazione del PSL "Punti, Superfici, Linee nella Venezia Orientale" avvenuta con DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016 della Regione Veneto per l'attuazione della Misura 19 - Sviluppo locale Leader, Intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL del PSR 2014-2020;
- l'inserimento, ai sensi della DGR sopra citata, dopo ogni Quadro 5.2.1-Tipo intervento-Scheda del PSL approvato, della seguente didascalia: "Le Misure/Tipo di interventi previste dal PSL sono attivate dal GAL sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del PSR", come riportato nel testo del PSL,
- l'organigramma vigente del GAL e della relativa struttura tecnica, riportato nel cap.2.3 Quadro 2.3.1 "Assetto organizzativo funzionale gestionale" del PSL, con riferimento esplicito alle funzioni previste per ciascuna figura
- di confermare le funzioni e gli incarichi del Direttore previste nel cap.2.3 par.1.1 del PSL;
- di procedere alla pubblicazione nel sito Internet del PSL e di tutti gli atti relativi all'attivazione della strategia, consentendone l'accessibilità diretta dalla homepage;
- di trasmettere entro il 15.12.2016 apposita comunicazione di conferma dell'attivazione del PSL e della strategia, unitamente all'atto deliberativo assolvendo alle prescrizioni trasmesse con la citata comunicazione di finanziabilità definitiva del PSL di Avepa n.108608 del 28.10.2016, sulla base degli esiti della valutazione operata attraverso la VCM sugli elementi applicativi specifici proposti dal GAL;
- con **DDR della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste n. 14 del 7.12.2016** sono stati approvati le istruzioni e gli schemi da utilizzare per la presentazione dell'"Atto Integrativo Annuale" al PSL, della "Proposta integrativa LGM" e del "Cronoprogramma annuale dei bandi";
- con il **Decreto di Avepa n. 169 del 22.12.2016** è stato approvato il Manuale per la gestione dei bandi GAL per l'attuazione del LEADER (Misura 19) del PSR Veneto 2014/2020. Tale Manuale, in particolare:
 - regola l'iter per la formulazione delle proposte di bando da parte dei GAL e la successiva procedura istruttoria e gestione del bando attraverso l'applicativo informatico "GR-GAL";
 - dettaglia procedure, compiti, convocazioni, tempistiche e modalità di registrazione delle "Commissioni tecniche GAL-Avepa", tra le quali la Commissione n. 09 per il GAL Venezia Orientale, riferita al SUA di Venezia (Sportello Unico Agricolo provinciale dell'Avepa competente per territorio), tra i cui compiti rientra la gestione dei bandi, l'esame della conformità delle proposte di bando e l'istruttoria delle domande di aiuto e formazione della graduatoria;
 - regola l'iter con il quale la Commissione tecnica GAL-Avepa esprime il parere di conformità/non conformità rispetto alle Linee Guida Misure (LGM), al PSL, al Testo unico dei criteri di selezione (CRIDIS) e agli Indirizzi Procedurali Generali (IPG), entro i 30 giorni solari dal suo avvio (data di conferma della richiesta inserita nell'applicativo GR-GAL);
 - la documentazione da produrre per la segnalazione di una proposta di bando:
 1. atto del CdA che approva la proposta di bando;
 2. proposta di bando completa;
 3. modello di autovalutazione (redatto scondo l'Allegato A5 allo stesso Manuale);
 4. atto che dispone l'attuazione del progetto chiave, nel caso di proposta del primo bando relativo ad uno dei tipi di intervento previsti per l'attuazione di un progetto chiave;
 - le modalità di approvazione e pubblicazione del bando da parte del GAL, in caso di parere conclusivo di conformità positivo della proposta di bando, previa:
 1. trasmissione formale via pec all'Avepa (SUA e Ufficio LEADER) e all'AdG, con l'indicazione della data prevista per la relativa pubblicazione sul BUR;
 2. contestuale inserimento nell'applicativo GR-GAL;
 3. pubblicazione sul sito internet del GAL (prevista dalla DGR n. 1972/2016);
- con **DGR n. 2176 del 23.12.2016** la Regione Veneto ha approvato le Linee Guida Misure per la predisposizione dei bandi da parte dell'AdG e del GAL, relativamente ai seguenti tipi di intervento previsti dal PSL di VeGAL: 3.2.1, 4.1.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.5.1 e 7.6.1, mentre non sono ancora disponibili le LGM relative ai tipi di intervento 1.2.1, 16.4.1 e 16.5.1;
- con **nota prot. 826 del 9.1.2017 AVEPA** ha comunicato la corretta attivazione del PSL da parte di VeGAL e la conseguente possibilità di attivare i propri bandi, sulla base del cronoprogramma annuale (da presentare entro il 31.1.2017);
- con **nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 13933 del 13.1.2017** sono state fornite le istruzioni operative n.1/2017 per la pubblicazione dei bandi sul BURV da parte dei GAL veneti;
- con **nota prot. 1861 del 13.1.2017 AVEPA** ha trasmesso il modello della Dichiarazione di assenza/presenza di conflitto di interessi, da compilarsi da parte dei componenti del GAL delle Commissioni tecniche GAL-Avepa;
- con **nota prot. 1866 del 13.1.2017 AVEPA** ha trasmesso "Indicazioni integrative di dettaglio sul Manuale per la gestione dei bandi GAL";

- con **nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 23399 del 20.1.2017** è stata fornita la modulistica inerente la "Scheda di conformità tecnica del bando GAL" e la "Scheda di monitoraggio finanziario";
- con **nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 25295 del 23.1.2017** sono state fornite le istruzioni operative n. 2/2017, in merito a precisazioni e chiarimenti sull'indicazione della Focus area secondaria nei bandi GAL, precisando, in particolare, per le azioni previste dal PSL:
 - o intervento 1.2.1 - focus area secondarie: 6A, 2A, 3A, 4A, 4B, 4C, 5C, 5D e 5E;
 - o intervento 3.2.1 - focus area secondaria: 3A;
 - o intervento 4.1.1 - focus area secondaria: 2A;
 - o intervento 6.4.1 - focus area secondaria: 2A e 5C;
 - o intervento 6.4.2 - focus area secondaria: 6A;
 - o intervento 7.5.1 - focus area secondaria: 6B;
 - o intervento 7.6.1 - focus area secondaria: 6B;
 - o intervento 16.4.1 - focus area secondaria: 3A;
 - o intervento 16.5.1 - focus area secondaria: 4A, 4B, 4C, 5D e 5E;
- con **nota prot. 4716 del 27.1.2017 AVEPA** ha comunicato l'istituzione della Commissione tecnica GAL-Avepa;
- con **nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 37218 del 30.1.2017** sono state fornite le istruzioni operative n.3/2017 sulla "riserva di efficacia" dell'attuazione del PSL, consentendo che l'obiettivo del 10% della spesa pubblica programmata approvata per il tipo di intervento 19.2.1 (€549.000,00) sia raggiunto per il 20% (€109.800,00) con operazioni "completate" e liquidate e per il restante 80% anche con operazioni "avviate" per le quali siano stati liquidati da Avepa anticipi e/o acconti;
- con **nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 42413 del 2.2.2017** sono stati forniti chiarimenti relativi a LGM e Criteri di selezione di cui tener conto nei bandi GAL dei tipi di intervento 6.4.2, 7.5.1 e 7.6.1;
- con **DDR della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste n. 26 dell'8.2.2017** sono stati approvati le istruzioni operative e gli schemi da utilizzare per la presentazione del "Rapporto Annuale", della "Scheda di conformità tecnica del bando GAL" (qualora il bando non sia direttamente approvato dal CdA, ma con atto del Presidente/Direttore) e della "Scheda di monitoraggio finanziario"; in particolare la "Scheda di monitoraggio finanziario" – da allegare all'atto del CdA di approvazione del bando, è finalizzata ad effettuare un monitoraggio della spesa attivata dal PSL attraverso i bandi e l'effettiva disponibilità della somma messa bando;
- con **nota prot. 7357 dell'8.2.2017 AVEPA** ha trasmesso ulteriori "Indicazioni integrative di dettaglio sul Manuale per la gestione dei bandi GAL" (invio n.2);
- con **DGR n. 178 del 21.2.2017** la Regione Veneto ha approvato una serie di rettifiche ai bandi di alcuni tipi di intervento e agli Indirizzi procedurali generali;
- il PSL Leader "Punti Superfici Linee" di VeGAL, così come descritto nel quadro 5.2.2 del PSL, prevede l'attuazione di due Progetti chiave "Itinerari" e "Parco alimentare" ed in particolare:
- il **Progetto Chiave (PC) 01 "Itinerari"** si inserisce nell'ambito di interesse AI2 - "Turismo sostenibile" perseguendo:
 - o l'obiettivo generale, come descritto nel quadro 5.2.2 del PSL, di mettere in risalto le principali valenze territoriali o "poli di interesse" lungo gli itinerari, come elementi di motivazione/attrazione turistica, favorendone la fruizione ed attivare un contesto positivo per la nascita e lo sviluppo, lungo gli itinerari, di servizi ed imprese che generino nuove opportunità occupazionali;
 - o i seguenti obiettivi specifici:
 1. 1.1: aumentare le competenze degli operatori lungo gli itinerari;
 2. 1.2: aumentare i flussi turistici lungo gli itinerari, valorizzando e migliorando gli itinerari cicloturistici esistenti;
 3. 1.3: aumentare l'attrattività del patrimonio rurale;
 4. 1.4: consolidare il sistema di ospitalità rurale lungo gli itinerari;
 5. 1.5: rafforzare il sistema di imprese che offrono servizi lungo gli itinerari;
 - o il **PC 02 "Parco alimentare"** si inserisce nell'ambito di interesse AI7- "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)", perseguendo:
 - o l'obiettivo generale, come descritto nel quadro 5.2.2 del PSL, di dare continuità al percorso iniziato nelle precedenti programmazioni, consolidando ulteriormente il settore enogastronomico come elemento centrale per lo sviluppo economico del territorio;
 - o i seguenti obiettivi specifici:
 - 2.1: qualificare il patrimonio rurale per la valorizzazione dei prodotti tipici;
 - 2.2: consolidare il patrimonio del Parco Alimentare della Venezia Orientale;
 - 2.3: promuovere la diffusione di filiere corte, in particolare per i prodotti del Parco Alimentare della Venezia Orientale;
 - 2.4: valorizzare il paesaggio come ambito produttivo del Parco Alimentare della Venezia Orientale;

- gli interventi e le formule di attuazione del progetto chiave "Itinerari" e del progetto chiave "Parco alimentare" sono definiti nel quadro 5.2.3 del PSL ed in particolare, fra gli interventi attivabili, sono previsti gli interventi (quadro 5.2.1 del PSL):
 - o 1.2.1 "Azioni di informazione e di dimostrazione", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
 - o 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
 - o 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
 - o 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
 - o 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
 - o 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", da attuarsi con formula "bando a regia GAL";
 - o 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale", da attuarsi con formula "bando a regia GAL";
 - o 16.4.1 "Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
 - o 16.5.1 "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
- con delibera n. 1 del 26.1.2017 il CdA di VeGAL ha approvato nell'ambito del PSL Leader 2014-20 Misura 19 – Sviluppo locale Leader, Intervento 19.4.1, il cronoprogramma per la presentazione delle proposte di bandi per l'anno 2017, redatto secondo lo schema approvato con DDR Direzione Adg FEASR, Parchi e Foreste regionale n. 14 del 7 dicembre 2016, da trasmettere alla Regione e all'Avepa entro il termine del 31.1.2017;
- l'allegato tecnico 12.3 del bando per il tipo di intervento 19.4.1 del PSR, integrato con DGR 1972 del 6.12.2016 sopra citata, al par. 2.3 prevede che il GAL dia attuazione a ciascuno dei Progetti chiave programmati nel PSL (Quadri 5.2.2 e 5.2.3) sulla base di un apposito atto dell'organo decisionale che approva:
 - o l'attivazione esecutiva del Progetto chiave descritto nel PSL (Quadro 5.2.2);
 - o la conferma del quadro dei tipi di intervento previsti dal Progetto chiave e delle relative formule operative programmate (Quadro 5.2.3);
 - o i tempi indicativi di esecuzione del Progetto;
 - o la proposta di bando relativa ad almeno uno dei tipi di intervento previsti per l'attuazione del Progetto chiave (Quadro 5.2.3);
- il PSR Veneto 2014/2020 prevede la **Focus Area principale 6B** e la **Focus Area secondaria 3A** "Filiera Agroalimentare";
- gli interventi previsti dal PSL, rientrano nei seguenti ambiti di interesse e obiettivi specifici:
 - o l'intervento 1.2.1 rientra nell'ambito di interesse AI2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.1 del PSL;
 - o l'intervento 3.2.1 rientra nell'ambito di interesse AI.7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.2 del PSL;
 - o l'intervento 4.1.1 rientra nell'ambito di interesse AI.7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.2 del PSL;
 - o l'intervento 6.4.1 rientra nell'ambito di interesse AI.2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.4 del PSL e nell'ambito di interesse AI.7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.2 del PSL;
 - o l'intervento 6.4.2 rientra nell'ambito di interesse AI2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.5 del PSL;
 - o l'intervento 7.5.1 rientra nell'ambito di interesse AI2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.2 del PSL;
 - o l'intervento 7.6.1 rientra nell'ambito di interesse AI2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.3 del PSL e nell'ambito di interesse AI.7, persegue l'obiettivo specifico 2.1 del PSL;
 - o l'intervento 16.4.1 rientra nell'ambito di interesse AI7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.3 del PSL;
 - o l'intervento 16.5.1 rientra nell'ambito di interesse AI7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.4 del PSL;
- con delibera n. 22 del 21.2.2017 il CdA di VeGAL ha approvato l'attivazione esecutiva del Progetto chiave "Parco Alimentare";
- con delibera n. 25 del 2.3.2017 il CdA di VeGAL ha approvato la pubblicazione del **bando pubblico GAL della misura 3 - sottomisura 3.2 - Intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari"**
- con delibera n. 26 del 29.3.2017 il CdA di VeGAL ha approvato l'attivazione esecutiva del Progetto chiave "Itinerari";
- con delibera n. 32 del 6.4.2017 il CdA di VeGAL ha approvato l'Organizzazione di percorsi informativi sui temi dei progetti chiave "Itinerari" e "Parco alimentare";

- con delibera n. 39 del 22.5.2017 il CdA di VeGAL ha approvato la pubblicazione del **bando pubblico GAL – Sottomisura 4.1 - Intervento 4.1.1” Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell’azienda agricola”**;
- con delibera n. 40 del 22.5.2017 il CdA di VeGAL ha approvato la pubblicazione del **bando pubblico GAL – Misura 6 – Sottomisura 6.4 - Intervento 6.4.1 “Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole”**.
- con delibera n. 41 del 22.5.2017 il CdA di VeGAL ha approvato la pubblicazione del **bando pubblico Misura 6 – Sottomisura 6.4. – intervento 6.4.2 “Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali”**;
- con delibera n. 42 del 22.5.2017 il CdA di VeGAL ha approvato la pubblicazione dei **bandi a regia GAL Misura 7 – Sottomisure 7.5 e 7.6 - Intervento 7.5.1 “Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali” e Intervento 7.6.1. “Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale”**;
- con delibera n. 31 del 6/4/2016 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l’approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell’attività di gestione;
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall’art.34 paragrafo 3 lett.b) del Reg. (CE) n.1303/2013
- fatte le debite valutazioni e verifiche;

DELIBERA

- di approvare, nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. 2014-20 Misura 19 – Sviluppo locale Leader, Intervento 19.2.1 - “Sostegno all’attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” - PSL **“Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale”**, la **proposta di bando** per l’attivazione della **Misura 16 – Sottomisura 16.4 – Intervento 16.4.1 “Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte”** nell’ambito del Progetto Chiave “Parco alimentare”, nel testo che, riportato in **Allegato 1** alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di confermare la coerenza generale della proposta di bando con:
 - o il PSR Veneto 2014/2020 e il relativo quadro generale delle disposizioni attuative, con particolare riferimento alle Linee Guida Misure approvate con DGR n. 2176 del 23 dicembre 2016, al Testo Unico CRIDIS approvato con DGR n. 734 del 29 maggio 2017 ed agli IPG;
 - o il PSL di VeGAL approvato con DGRV n. 1547/2016;
 - o la formula operativa attivata, che è direttamente prevista dal PSL per il tipo di intervento interessato (Quadro 5.2.1);
- di prendere atto che il cronoprogramma annuale dei bandi GAL per l’anno 2017, prevedeva l’invio della proposta di bando del presente intervento 16.4.1, entro giugno 2017;
- di approvare la Scheda di monitoraggio finanziario posta in **Allegato 2** alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, confermando la coerenza dell’importo stanziato nella proposta di bando con il piano di finanziamento del PSL di VeGAL, relativamente al tipo di intervento attivato;
- di disporre la trasmissione ad Avepa, della proposta di bando pubblico GAL, unitamente al presente atto, al fine dell’attivazione della conseguente procedura di esame di conformità;
- di rinviare la pubblicazione del bando, successivamente all’ottenimento del parere di conformità positivo da parte di AVEPA, previa successiva approvazione con atto del CdA di VeGAL per la relativa pubblicazione sul BUR;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di “conflitto di interesse” dei componenti dell’organo decisionale, ai sensi della delibera n. 31 del 6/4/2016 del CdA di VeGAL;
- di confermare che la decisione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell’organo decisionale rappresentativi di partner privati.

Sottoposto a votazione il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

II DIRETTORE

Giancarlo Pegoraro




II PRESIDENTE

Angelo Cancellier





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL Venezia Orientale - VeGAL



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014 2020

Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale

Delibera GAL n. 56 del 29 giugno 2017

**Sottomisura: 19.2- Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito
della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo**

PROPOSTA BANDO Pubblico GAL

REG UE 1305/2013, Art. 35

codice misura	16 Cooperazione
codice sottomisura	16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali
codice tipo intervento	16.4.1 Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte
Progetto chiave	PC 2 - Parco Alimentare
Autorità di gestione	Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste
Struttura responsabile di misura	Direzione Agroalimentare - Regione Veneto
Gruppo di Azione Locale	GAL Venezia Orientale (VeGAL)

1. Descrizione generale

1.1. Descrizione tipo intervento

Il presente tipo di intervento sostiene la filiera corta intesa come una filiera che coinvolge non più di un intermediario tra agricoltore e consumatore.

Un intermediario è un operatore che acquista il prodotto dall'agricoltore allo scopo di venderlo al consumatore finale.

Deve essere assicurata la rintracciabilità del prodotto, ossia dal prodotto deve essere possibile risalire al nome dell'impresa agricola produttrice.

Lo sviluppo delle filiere corte crea un legame più diretto tra imprese agricole e consumatore finale, consentendo alle prime di recuperare valore aggiunto e al secondo di trarre vantaggio di un rapporto qualità-prezzo più adeguato.

Lo sviluppo delle filiere corte comporta la creazione di un rapporto di fiducia tra agricoltura e cittadini, contribuendo al mantenimento della ricchezza all'interno del territorio e ad aumentare la sensibilità alla qualità e stagionalità del prodotto.

L'intervento sostiene la creazione e l'attività di Gruppi di Cooperazione (GC) formati da almeno due soggetti che operino nell'ambito delle filiere corte.

I GC presentano un Piano delle Attività che prevede la realizzazione di una serie di iniziative volte alla progettazione della filiera corta, al reclutamento e coordinamento degli operatori, alla costituzione del GC, alla gestione delle attività, compresa la partecipazione ad attività formative e la promozione e l'informazione finalizzata a far conoscere, ai potenziali clienti, i vantaggi e le caratteristiche delle filiere corte.

L'intervento è previsto all'interno del Progetto chiave del PSL di VeGAL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale" PC2 "Parco alimentare", attivato per dare continuità al percorso iniziato nelle precedenti programmazioni, consolidando ulteriormente il settore enogastronomico come elemento centrale per lo sviluppo economico del territorio. Il progetto "Parco Alimentare" si propone di valorizzare il paniere di prodotti di qualità della Venezia orientale anche mediante l'organizzazione di filiere corte dal produttore al consumatore, considerando quest'ultimo soggetto sia come cittadino dell'ATD sia come turista/visitatore. Da questo punto di vista quindi l'intervento si collega anche all'altro Progetto-chiave del PSL "Itinerari" nella misura in cui la disponibilità di prodotti locali tramite filiera corta può costituire un ulteriore motivo attrattore del territorio.

1.2. Obiettivi

- a. *Focus Area 6.b* – Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.
- b. *Focus Area (secondaria)* – Nell'ambito del PSR 2014/20 il tipo di intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alla Focus Area 3.A "Filiera agroalimentare".
- c. *PSL - Ambito di interesse AI7* - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri).
- d. *PSL - Obiettivi specifici PSL* – Ai fini del PSL, il tipo di intervento contribuisce in particolare all'obiettivo specifico 2.3: Promuovere la diffusione di filiere corte, in particolare per i prodotti del Parco Alimentare della Venezia Orientale.
- e. *PSL – Progetto chiave "Parco Alimentare" (Cod. PC2)*

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'Ambito Territoriale Designato (ATD) del GAL Venezia Orientale, che comprende l'insieme dei territori di 16 Comuni dislocati

all'interno dell'ATD, costituito dal territorio dei comuni di:

1. Annone Veneto;
2. Caorle;
3. Cavallino-Treporti;
4. Ceggia;
5. Cinto Caomaggiore;
6. Concordia Sagittaria;
7. Eraclea;
8. Fossalta di Portogruaro;
9. Gruaro;
10. Jesolo;
11. Portogruaro;
12. Pramaggiore;
13. San Michele al Tagliamento;
14. San Stino di Livenza;
15. Teglio Veneto;
16. Torre di Mosto.

2. Beneficiari degli aiuti

Il beneficiario del sostegno è il Gruppo di cooperazione (GC).

Il GC deve assumere una delle seguenti configurazioni:

- Tipo A) Consorzio di imprese, contratto di rete (rete- soggetto con personalità giuridica);
- Tipo B) forme organizzative create per la realizzazione del Piano delle Attività attraverso raggruppamenti temporanei: Reti-contratto, Associazioni Temporanee di Impresa o di Scopo.

I GC con forma giuridico-societaria di tipo A. devono essere già costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Il raggruppamento temporaneo di tipo B può non essere già costituito al momento della presentazione della domanda di sostegno.

2.1. Soggetti richiedenti

Il soggetto richiedente è:

- a. il GC stesso nella configurazione di tipo A (Consorzio di imprese, contratto di rete);
- b. il mandatario del raggruppamento nel caso il GC sia costituito come un raggruppamento temporaneo (tipo B).

Il soggetto richiedente (Gruppo di Cooperazione) è un'aggregazione di soggetti privati.

Il GC può assumere le seguenti composizioni:

1	imprese agricole attive nel settore della produzione primaria
2	imprese agricole attive nel settore della produzione primaria e imprese di trasformazione e commercializzazione
3	imprese agricole attive nel settore della produzione primaria e imprese di servizi di ristorazione

Ciascuna composizione può essere integrata con associazioni dei consumatori.

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Nel caso di raggruppamento temporaneo, il richiedente deve aver ricevuto un mandato collettivo, da parte di almeno un altro soggetto, per quanto riguarda: la presentazione della domanda, lo svolgimento del ruolo di coordinatore del Piano di attività, la presentazione del regolamento interno che evidenzia ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità, oltre a garantire trasparenza nel funzionamento ed assenza di conflitto di interessi nel processo decisionale.

Le imprese agricole attive nel settore della produzione primaria devono essere iscritte alla CCIAA, in possesso del codice primario di attività (ATECO 2007) A01 e disporre di almeno di una Unità tecnico economica, come definita dall'articolo 1 del DPR n. 503 del 01/12/2016, nell'ATD di VeGAL di cui al punto 1.3.

Le imprese di trasformazione e commercializzazione devono essere iscritte alla CCIAA e in possesso dei seguenti codici primari di attività (ATECO 2007):

- 1) C 10 "Industrie alimentari", con esclusione di quelle individuate dai codici 10.2, 10.42, 10.52, 10.7, 10.82, 10.83, 10.84, 10.85, 10.86, 10.89, 10.92;
- 2) C 11 "Industria delle bevande" con esclusione di quelle individuate dai codici 11.01, 11.05, 11.07;
- 3) G 47.11 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande;
- 4) G 47.2 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati esclusi 47.23, 47.24, 47.26, 47.29.2 (pesci, pane e dolci, tabacco, caffè).

Le imprese di servizi di ristorazione devono essere iscritte alla CCIAA e in possesso dei seguenti codici primari di attività (ATECO 2007): I – "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione".

Le associazioni di consumatori devono essere riconosciute ai sensi della legge regionale n. 27/2009 "Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo".

Ciascun soggetto tra quelli sopra elencati, ad esclusione delle associazioni di consumatori può partecipare a un solo GC nell'ambito dell'intervento 16.4.1 attivato da VeGAL e dalla Regione Veneto.

Non sono ammissibili le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

I suddetti criteri devono essere in possesso del soggetto richiedente al momento della presentazione della domanda e mantenuti per tutta la durata di esecuzione dell'intervento.

3. Interventi ammissibili

3.1. Descrizione interventi

Gli interventi riguardano:

- a) la costituzione del GC;
- b) le attività di progettazione della filiera corta;
- c) l'attività di animazione dell'area interessata al fine di ampliare la partecipazione al progetto;
- d) l'esercizio della cooperazione;
- e) l'attività di promozione e informazione. La promozione e informazione deve riguardare la filiera corta e relativi prodotti e non i singoli produttori che partecipano alla medesima e deve essere finalizzata a far conoscere ai potenziali clienti la nuova realtà, i vantaggi e le implicazioni derivanti dall'acquisto tramite filiera corta. Le azioni di informazione e promozione da realizzare non devono riguardare marchi commerciali. Le iniziative informative e promozionali devono essere realizzate in conformità alle linee guida regionali per l'informazione e l'utilizzo dei loghi, approvate con provvedimento regionale;
- f) l'attuazione di eventi formativi relative ai temi della commercializzazione e del marketing a favore dei soggetti componenti il GC.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Gli interventi devono avere per oggetto esclusivamente prodotti agricoli ricompresi nell'allegato I del trattato di funzionamento della Unione Europea.

Gli interventi devono prevedere non più di un intermediario tra agricoltore e consumatore e devono assicurare che al momento della vendita/somministrazione del prodotto sia immediatamente identificabile il nome dell'azienda agricola produttrice.

L'intervento viene attivato sulla base di un Piano di attività che riguarda la cooperazione finalizzata alla filiera corta, elaborato secondo lo schema descritto dall'Allegato tecnico 11.1.

Le suddette condizioni devono essere in possesso del soggetto richiedente al momento della presentazione della domanda e mantenute per tutta la durata di esecuzione dell'intervento.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

Qualora il raggruppamento temporaneo non sia già costituito al momento della presentazione della domanda di sostegno, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto che approva la concessione del sostegno:

- il beneficiario presenta ad AVEPA l'atto relativo alla formalizzazione della collaborazione tra partner; secondo una delle forme previste al paragrafo 2.2;
- i partner provvedono all'apertura di un fascicolo aziendale, qualora ne fossero sprovvisti.

Il beneficiario e i partner devono:

- a) assicurare la massima trasparenza nel processo di aggregazione e assenza di conflitto di interessi;
- b) attuare tutte le iniziative descritte nel Piano di Attività ed entro i tempi previsti;
- c) mantenere la configurazione giuridica e funzionale del GC per tutta la durata del Piano di attività;
- d) commercializzare, per tutta la durata del Piano di Attività, le tipologie di prodotti dichiarati in sede di presentazione della domanda di aiuto.

La composizione della partnership non può essere modificata dopo la chiusura dei termini per la presentazione della domanda di sostegno e sino alla pubblicazione del decreto che approva la concessione del sostegno.

Dopo tale data al beneficiario e ai partner, si applicano le disposizioni del paragrafo "2.8.5 Variabilità del soggetto titolare della domanda di aiuto" degli Indirizzi procedurali generali".

3.4. Vincoli e durata degli impegni

Il beneficiario e i partner devono adempiere agli impegni entro il termine previsto nel cronoprogramma per la conclusione dell'intervento.

3.5. Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di attività da:

- ogni singolo componente del GC nel caso il GC sia costituito come un raggruppamento temporaneo (Rete-contratto, Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo);
- GC quando lo stesso sia un consorzio di imprese o un , contratto di rete- soggetto con personalità giuridica.

Sono ammissibili:

- a) spese amministrative e legali per la costituzione del GC;
- b) spese per la predisposizione del progetto esecutivo di filiera corta (onorari di consulenti e collaboratori esterni);

- c) costi di animazione nell'area interessata, al fine di ampliare la partecipazione al progetto (es. ricerca di partner, comunicazione e informazione, organizzazione riunioni e incontri , acquisizione di consulenze specifiche);
- d) costi di esercizio della cooperazione:
 - ad es. noleggi, gestione siti web, spese postali, telefoniche, per affitto e pulizia locali, utenze (acqua, gas, energia elettrica), riscaldamento e condizionamento,
 - spese di personale dipendente direttamente impiegato nell'attività
 - spese sostenute per missioni e trasferte;
- e) costi per le attività di promozione e informazione sulla filiera corta:
 - attività finalizzate a promuovere la conoscenza e la diffusione dei prodotti presso i consumatori attraverso i mezzi di comunicazione
 - organizzazione e/o partecipazione a fiere, esposizioni o manifestazioni.
- f) costi per l'organizzazione di specifici eventi formativi sulle tematiche relative alla commercializzazione e al marketing a favore dei soggetti aderenti al GC (spese per docenze, affitto sale riunioni, ecc.).

3.6. Spese non ammissibili

Le spese non ammissibili sono definite dal paragrafo 8.1 del PSR e nel documento di "Indirizzi procedurali generali" del PSR.

Non sono ammissibili spese di investimento (es. acquisto di attrezzature, immobili ed impianti) e per beni materiali.

Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività del GC, sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai partecipanti al GC, nonché tutte le spese che hanno una funzionalità indiretta sul progetto.

Non sono inoltre ammissibili spese per il sostegno a marchi commerciali o alle singole aziende.

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Le attività ammesse a finanziamento devono essere realizzate e concluse entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte di AVEPA.

La normativa regionale di attuazione del DM n. 180/2015 e ss.mm.ii. stabilisce le modalità di calcolo del rifiuto o delle revoche del sostegno per i casi di mancato rispetto dei termini previsti per la conclusione degli interventi o dei termini per la presentazione della domanda di pagamento.

3.8 Requisiti obbligatori

Non sono previsti requisiti specifici.

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo finanziario a bando

L'importo a bando è pari a 105.000,00 euro (centocinquemila/00).

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

L'aiuto è pari al 70% della spesa ammessa.

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

L'importo minimo di spesa ammessa è pari a euro 10.000,00.

L'importo massimo di spesa ammessa è pari a euro 50.000.

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).

4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. Criteri di selezione

5.1. Criteri di priorità e punteggi

Le graduatorie di merito nell'ambito della sottomisura 16.4 sono stabilite secondo i criteri di priorità come sotto declinati.

a Il quadro dei criteri di priorità e relativi punteggi sono definiti dalla DGR n. 734 del 29 maggio 2017.

Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

1) Principio di selezione 16.4.1.1: Numero di partecipanti al GC

Criterio di priorità 1.1: sottoscrittore del GC	Punti
numero soggetti > 12	15
9 < numero soggetti ≤ 12	11
6 < numero soggetti ≤ 9	8
3 < numero soggetti ≤ 6	5

Criteri di assegnazione

Il punteggio viene attribuito sulla base del numero dei soggetti partecipanti al gruppo di cooperazione.

2) Principio di selezione 16.4.1.2: Tipologia di partecipanti al GC

Criterio di priorità 2.1: tipologia di partecipanti al GC	Punti
produttori primari + imprese di commercializzazione o operatori della ristorazione) + consumatori in forma associata	20
produttori primari + imprese di commercializzazione o operatori della ristorazione	15
produttori primari + imprese di trasformazione + consumatori in forma associata	10
produttori primari + imprese di trasformazione	5
produttori primari + consumatori in forma associata	2

Criteri di assegnazione

Il punteggio viene attribuito sulla base della tipologia dei soggetti sottoscrittori del gruppo di cooperazione.

3) Principio di selezione 16.4.1.3: Gamma di prodotti

Criterio di priorità 3.1: tipologie di prodotti commercializzati	Punti
numero tipologie > 10	20

8 < numero tipologie ≤ 10	18
6 < numero tipologie ≤ 8	15
4 < numero tipologie ≤ 6	12
2 < numero tipologie ≤ 4	10

Criteri di assegnazione

Il punteggio viene attribuito sulla base del numero di tipologie dei prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato di Funzionamento della UE ad esclusione dei prodotti derivanti dalla pesca e dalla selvicoltura.

4) Principio di selezione 16.4.1.4: Azioni di accompagnamento (animazione, formazione, educazione alimentare, ecc.)

Criterio di priorità 4.1: % spesa ammessa	Punti
% > 55	25
45 < % ≤ 55	20
35 < % ≤ 45	15
25 < % ≤ 35	12
15 < % ≤ 25	10

Criteri di assegnazione

Il punteggio viene attribuito sulla base della % spesa ammessa per animazione, corsi di formazione su aspetti commerciali, informazione consumatore su educazione alimentare, informazione presso punto vendita, informazione su mezzi di comunicazione, partecipazione a fiere rispetto al totale della spesa ammessa del progetto.

5) Criteri integrativi

Criterio di priorità 5.1	Punti
5.1.1 Appropriatazza delle competenze del proponente rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave.	
% > 15	10
8 < % ≤ 15	8
4 < % ≤ 8	6
2 < % ≤ 4	4

Criterio di assegnazione

% di partecipanti al GC che ha partecipato, alla data di pubblicazione del bando, ai percorsi informativi specifici organizzati dal GAL sui temi dei progetti chiave con attestazione rilasciata dal direttore del GAL sulla base di riscontro su registri presenze al corso.

Criterio di priorità 5.2	Punti
5.2.1 Gli investimenti riguardano almeno 1 prodotto a regime di qualità riconosciuto dal PSR	3

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene assegnato se tra i componenti del GC è presente almeno un'azienda aderente ai regimi di qualità indicati, alla data di pubblicazione del bando.

Criterio di priorità 5.3	Punti
5.3.1 Impresa di produzione biologica certificata.	7

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene assegnato se tra i componenti del GC è presente almeno un'azienda inserita nell'elenco nazionale dei produttori biologici, alla data di pubblicazione del bando.

b	Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un
---	---

punteggio minimo pari a 36 punti.

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita).

Nel caso il richiedente (GC o mandatario del raggruppamento temporaneo) sia una società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore.

6. Domanda di aiuto

6.1.Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto ad AVEPA, entro 90 (sessanta) giorni successivi alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

6.2.Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

- | | |
|----|--|
| a. | Mandato collettivo al soggetto richiedente, da parte di altri soggetti privati per la presentazione della domanda, per lo svolgimento del ruolo di coordinatore del Piano delle attività, per la presentazione del regolamento interno che evidenzia ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità, nonché garantisca trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale ed assenza di conflitto di interessi. |
| b. | Atto di costituzione del GC con allegato regolamento interno di funzionamento del GC. L'Atto di costituzione del GC con allegato regolamento interno di funzionamento dello stesso deve comunque essere presentato entro 30 giorni data di pubblicazione sul BUR del provvedimento di concessione del contributo. |
| c. | Piano di attività redatto secondo il modello di cui all'allegato 11.1. |
| d. | Tre preventivi analitici per ogni bene/servizio e consulenza previsti (punti a), b), c), e) e f) del paragrafo 3.5). Le tre offerte devono essere intestate ai singoli partner di progetto che sosterranno le spese e devono contenere, ove pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul fornitore (ad esempio, elenco delle attività eseguite, curricula delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna), sulla modalità di esecuzione dell'incarico (ad esempio, piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione, ecc.) e sui costi di realizzazione; in allegato alla documentazione è presente il quadro di raffronto e la relazione che illustra la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. |

Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativo ai criteri di priorità:

- Criterio di priorità 5.1.1 Appropriatelyzza delle competenze del proponente rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave: attestazione rilasciata dal Direttore del GAL, sulla base delle presenze di partecipazione a percorsi informativi specifici, rilevate dal registro/foglio presenze del corso effettuato, per ciascun soggetto sottoscrittore del GC;
- e. - Criterio di priorità 5.2.1 Gli investimenti riguardano almeno 1 prodotto a regime di qualità riconosciuto dal PSR: attestazione rilasciata da ente terzo accreditato per la certificazione QV, le certificazioni volontarie di prodotto o di sistema e per le produzioni DOP, IGP, STG, riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012; per queste ultime, nel caso in cui il prodotto certificato sia derivato dalla trasformazione extraziendale di prodotti aziendali, l'attestazione deve essere prodotta dalla struttura di trasformazione.
- Criterio di priorità 5.3.1 Impresa di produzione biologica certificata: certificazione dell'ente responsabile, a conferma della assenza di provvedimenti sospensivi nei confronti del produttore (regolamenti CE n. 834/2007 e n. 889/2008).

I documenti indicati ai punti da a) a d) sono considerati essenziali ai fini dell'ammissibilità della domanda di aiuto; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio unitamente alla domanda implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

7. Domanda di pagamento

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura, da ogni singolo beneficiario partner del G.C. secondo le modalità previste dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR e dai manuali Avepa.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto ogni singolo beneficiario partner del GC deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli Indirizzi procedurali generali del PSR (paragrafo 2.4.7) e dai Manuali di AVEPA. Alla domanda di saldo, il soggetto di mandatario o coordinatore della partnership, deve presentare inoltre i seguenti documenti:

- Riepilogo delle spese sostenute dai singoli partner, suddiviso per le tipologie di spesa previste nel Piano di Attività.
- Relazione finale dell'attività del GC completa delle informazioni sulla realizzazione degli interventi sostenuti previsti nel Piano di Attività.

8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono

dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).
Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) le PA interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali. Il titolare del trattamento dei dati e il responsabile al trattamento sono individuati, per quanto di propria competenza, dalle PA responsabili dei procedimenti.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto - Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia

Tel. 041/2795547 – Fax 041/2795575

email: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it

Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, Via N. Tommaseo, 67/c – 35131 Padova

Tel. 049/7708711,

email: organismo.pagatore@avepa.it

PEC: protocollo@cert.avepa.it

Sito internet: <http://www.avepa.it/>

VeGAL - GAL Venezia Orientale, Via Cimetta,1 – 30026 Portogruaro (VE)

Tel. 0421/394202

Email: vegal@vegal.net

PEC: vegal@pec.it

Sito internet: www.vegal.net/leader

11 Allegati tecnici

11.1 Allegato tecnico - PIANO DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE G.C.	
--------------------	--

SOGGETTO MANDATARIO/COORDINATORE	
-------------------------------------	--

COMPOSIZIONE G.C.

Ragione sociale	P.IVA	TIPOLOGIA (es. impresa agricola, impresa di trasformazione, ecc.)	CODICE ATECO (2007) PRIMARIO

OBIETTIVO

--

RISULTATI ATTESI

--

PRODOTTI COMMERCIALIZZATI Tipologia tab. 11.2	Descrizione dettagliata	Beneficiari/Partner
1		
2		
3		

DESCRIZIONE GENERALE DELL'ATTIVITA'

Dimostrazione rispetto criterio filiera corta:
Modalità di identificazione azienda agricola produttrice in fase di vendita/somministrazione del prodotto:
Descrizione della coerenza con il PSL e il PC 2 "Parco alimentare":

DESCRIZIONE DI OGNI SINGOLO INTERVENTO

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Costituzione GC	
Animazione	
Esercizio della cooperazione	
Promozione/informazione	
Attività formative	

PIANO FINANZIARIO SUDDIVISO PER ATTIVITA' (IN DOMANDA DI AIUTO)

Tipologia	Soggetti attuatori	Descrizione dei costi	importo
Costituzione GC	-	-	
	-	-	
	-	-	
		Totale	
Animazione GC	-	-	
	-	-	
	-	-	
		Totale	
Esercizio della cooperazione		-	
		-	
		-	
		Totale	
Promozione/informazione		-	
		-	
		Totale	
Attività formative			
		Totale	
		Totale progetto	

AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	IMPORTO
Animazione		
Corsi di formazione su aspetti commerciali		
Informazione al consumatore su educazione alimentare		
Informazione presso punto vendita		
Informazione su mezzi di comunicazione		
Partecipazione a fiere		

TEMPISTICA DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ (DIAGRAMMA DI GANTT) IN DOMANDA DI AIUTO

PILLOLE PER IL COMPLEANNO DELLE ATTIVITA' (SCHEDA N. 1 DI SANIT) IN DOMANDA DI AIUTO																									
MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
ATTIVITA'																									
1.																									
2.																									
3.																									
4.																									
5.																									
6.																									
7.																									
8.																									
9.																									
10.																									
11.																									

Denominazione soggetto:		A	B	C = A / B	D	E = C x D
Categoria Personale		Costi annuali	Numero giornate lavorative per anno	Costo giornaliero	Numero di giorni lavorati nel programma	Costi Eleggibili
Tempo Indeterminato	Ricercatori					
	Tecnici					
	Impiegati Amministrativi					
	Operai					
Tempo determinato	Ricercatori					
	Tecnici					
	Impiegati Amministrativi					
	Operai					
Totale						
Note alla voce Personale (nome, cognome, curriculum e attività previste):						
Note alle altre voci di spesa inserite in domanda di aiuto (missioni, ecc):						


11.2 Allegato tecnico – Tipo di intervento 16.4.1

Tipologie di prodotti agricoli priorità 3.1 (allegato I del TFUE)

Tipologia	Descrizione
1.	Carni e preparazioni a base di carne, grassi animali commestibili
2.	Latte e derivati del latte
3.	Uova
4.	Miele e derivati dell'apicoltura
5.	Piante vive e prodotti della floricoltura
6.	Ortaggi, frutta preparazioni di ortaggi, di piante mangerecce, di frutti e di altre piante o parti di piante
7.	Cereali e preparati a base di semi e cereali
8.	Piante medicinali
9.	Oli vegetali
10.	Vini
11.	Sidro, sidro di pere, idromele ed altre bevande fermentate
12.	Acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche
13.	Aceti
14.	Altri prodotti dell'allegato I non ricompresi nelle voci precedenti

IL DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro




Il Presidente
Angelo Cancellier


MISURA 19 - SCHEMA 7 - SCHEDA DI MONITORAGGIO FINANZIARIO

PSL - Scheda di monitoraggio finanziario – data: 29/06/2017					
Misura	Tipo di intervento	Importo programmato indicativo (1)	Importo aiuti concessi (2)	Importo bandi in corso (3)	Differenza [1-2-3] (4)
1	1.1.1	-	-	-	-
1	1.2.1	50.000,00	-	-	50.000,00
TOT M 1		50.000,00	-	-	50.000,00
3	3.2.1	100.000,00	-	100.000,00	-
TOT M 3		100.000,00	-	100.000,00	-
4	4.1.1	1.000.000,00	-	500.000,00	500.000,00
4	4.2.1	-	-	-	-
4	4.3.1	-	-	-	-
TOT M 4		1.000.000,00	-	500.000,00	500.000,00
6	6.4.1	825.000,00	-	475.000,00	350.000,00
6	6.4.2	850.000,00	-	425.000,00	425.000,00
TOT M 6		1.675.000,00	-	900.000,00	775.000,00
7	7.5.1	1.970.000,00	-	1.970.000,00	-
7	7.6.1	490.000,00	-	490.000,00	-
TOT M 7		2.460.000,00	-	2.460.000,00	-
16	16.1.1	-	-	-	-
16	16.2.1	-	-	-	-
16	16.4.1	105.000,00	-	105.000,00	-
16	16.5.1	100.000,00	-	-	100.000,00
16	16.9.1	-	-	-	-
TOT M 16		205.000,00	-	105.000,00	100.000,00
SM 19.2		Importo approvato DGR 1547/2016 (5)	Importo aiuti concessi (6)	Importo bandi in corso (7)	Importo disponibile (8)
TOTALE		5.490.000,00	-	4.065.000,00	1.425.000,00

1. Importo programmato indicativo del PSL (Quadro 7.1.2) approvato dalla Regione (DGR n. 1547/2016).
2. Importo complessivo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da Avepa.
3. Importi finanziari relativi a bandi già approvati o pubblicati per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti da parte di Avepa.
4. Importo indicativo disponibile relativamente al singolo tipo di intervento e misura.
5. Importo approvato dalla Regione (Allegato C alla DGR n. 1547/2016).
6. Importo corrispondente alla somma degli aiuti complessivamente concessi (SM 19.2) sulla base di decreto di finanziabilità approvato da Avepa.
7. Importo corrispondente alla somma degli importi a bando relativi a bandi pubblicati (SM 19.2), per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti da parte di Avepa.
8. Importo della spesa programmata per la sottomisura (SM 19.2) effettivamente disponibile, che può essere messo a bando.



GRUPPO DIZIONE LOCALE
VENEZIA ORIENTALE